****

**RELAZIONE MORALE 2022/2023**

Durante l’anno 2022 l’Ente Bergamaschi nel Mondo (EBM) ha conseguito importanti risultati, realizzando quasi tutte le attività programmate. Un anno sociale molto impegnativo, articolato in vari campi d’intervento, che hanno messo a dura prova le risorse, soprattutto umane, presenti nella cabina di regia della sede di Bergamo, peraltro coinvolgendo anche alcuni circoli nello sviluppo delle iniziative. Un fatto, questo, importante, nel segno di una ritrovata relazione con i circoli e i corrispondenti dopo le forti limitazioni connesse alla pandemia dell’anno 2021. Un anno sociale, quindi, che ha rappresentato la ripartenza della piena operatività dell’EBM, che ha ricorso, laddove necessario, anche a strumenti di comunicazione e tecnologia digitale, per rendere più funzionale e ficcante la sua presenza nella vasta rete dei circoli e dei corrispondenti.

**Come sempre, il motivo dell’azione sociale dell’Ente Bergamaschi nel Mondo è stato la volontà di solidarietà, di vicinanza gratuita, di mantenimento delle relazioni, di condivisione della bergamaschità in ogni luogo del mondo.** Una*mission* che segue due binari: da un lato, non disperdere la memoria e l’identità, dando forza alle relazioni con gli emigrati di più vecchia generazione e con le discendenze, per mantenere vivo il senso di comunità e solidarietà; dall’altro, intercettare i giovani, con progetti e attività nelle terre di adozione, non trascurando la conoscenza delle loro radici, in Bergamasca, anzi stimolandone la ricerca. E proprio in quest’ultimo caso si sono raggiunti importanti risultati.

**ANNO 2022: progettualità realizzate**

**Progetto “Cura Sociale per i bergamaschi nel mondo”**, per coinvolgere, aiutare, assistere, sostenere, informare i bergamaschi

all’estero, per non farli sentire soli, ma offrire loro un canale privilegiato di contatti, legami, relazioni con Bergamo e i loro paesi d’origine.

Diversi i circoli attivi: Bruxelles – La Louvière (B), Ginevra – Losanna Lucerna – Neuchatel – Ticino (CH), ma in particolare, il Circolo di Londra che ha provveduto all’assistenza amministrativa, tramite il Consolato, per alcuni nostri bergamaschi, in stretto legame con le loro famiglie.

Si è raggiunta una **collaborazione con la guida turistica Tosca Rossi** per ottenere prezzi agevolati alle visite turistiche in Bergamo per i nostri emigranti bergamaschi.

**Cultura:**

* **Organizzazione del concorso di poesia “Io parlo in dialetto bergamasco” - *“Cör Bergamàsch” -***, in collaborazione con l’associazione culturale “Ducato di Piazza Pontida”, grazie a Giusi Bonacina e alla supervisione linguistica di Silverio Signorelli, e rivolto agli emigranti bergamaschi. Ottimo risultato: **14 lezioni: 17 gennaio – 30 maggio; 14 lezioni su YouTube EBM. Iscritti: 63. Partecipanti “seriali” (almeno 10 lezioni su 14): 24. Al termine è stata prodotta una raccolta di poesie inedite composte dai partecipanti al corso. La cerimonia di premiazione è avvenuta il 21 ottobre 2022.**
* **Un concerto per la “Festa dell’Europa”**. Il 9 maggio si è svolto presso l’auditorium del Seminario in Città Alta un “concerto per l’Europa”, dal titolo “C’è Morricone nell’aria”. La manifestazione, realizzata in collaborazione con la Proloco Bergamo, ha visto protagonista la soprana Silvia Lorenzi e la “Paolo Favini Evolution Band”. La data del 9 maggio è l’anniversario che risale al 1950, quando Schumann a Parigi illustrò l’idea di cooperazione politica per l’Europa e considerato l’atto fondativo per un’Europa quale unione economica e politica oltre che di garanzia di pace.
* **Inizio di collaborazione dell’Ente Bergamaschi nel Mondo con il Museo Virtuale dell’Emigrazione Italiana in Argentina**, promosso dal Comites di Rosario-Santa Fe e dal Circolo di Rosario-Santa Fe dell’Ente Bergamaschi nel Mondo;
* **Collaborazione con il Circolo di Botuverà** (Stato di Santa Caterina, Brasile) dell’Ente Bergamaschi nel Mondo, per l’organizzazione, la promozione e la diffusione della **“Festa Bergamasca 2022”**;
* **Collaborazione con la CCIAA di Rosario-Santa Fe, in Argentina;**
* **Rinnovo dei rapporti di collaborazione con l’Istituto di Cultura Italiana** (Londra);

**Politica:**

* **continuata l’azione di sensibilizzazione, nelle sedi governative, contro la nuova IMU e TARI sulla prima casa** che penalizza fortemente gli emigranti, nel tentativo di un suo definitivo abbattimento;
* **partecipazione di alcuni membri dei circoli dell’EBM a:**

**elezioni dei Comites** (Londra, Canton Ticino, Neuchatel, Bruxelles);

**associazioni di rappresentanza nazionale** che svolgono attività di sostegno per gli emigranti;

**collaborazione con i Comites (Comitati Italiani all’Estero)** organi di rappresentanza diplomatico-consolare, operano per l’integrazione della comunità italiana residente all’estero. I Comites sono composti da 12 membri o da 18 membri eletti in circoscrizioni consolari con un numero inferiore o superiore a 100mila direttamente dai connazionali residenti all’estero. Contribuiscono allo sviluppo sociale, culturale e civile della comunità di riferimento.

La “famiglia” dell’EBM ha la fortuna di aver visto eletto un onorevole, coordinatore del nostro circolo di Rosario – Argentina, l’**On. Franco Tirelli**. Già Presidente del Comites è stato eletto nella circoscrizione Estero dell’America Meridionale. L’On. Tirelli conosce molto bene Bergamo, ha incontrato l’EBM varie volte, e sarà un punto di riferimento per l’Ente e per gli Emigranti bergamaschi.

Altra nomina, anzi riconferma, di un parlamentare “amico” dell’Ente: si tratta dell’**On. Simone Billi**, residente in Svizzera ed eletto nella circoscrizione estero Europa.

Si farà riferimento in particolare ai due parlamentari citati, ma nulla vieta di interfacciarsi con tutti gli otto Onorevoli e i quattro Senatori. Una nota negativa solo il 26% degli aventi diritto di voto (iscritti AIRE) ha votato (nel 2018 il 30%).

Un capitolo specifico va destinato ai **rapporti con Regione Lombardia**. Da alcuni su sta sollecitando Regione Lombardia, in collaborazione con le associazioni rimaste operative ancora oggi in Lombardia, i Mantovani nel Mondo e i Camuni nel Mondo, a riprendere la Legge Regionale 1/1985. Legge che destina risorse attraverso un bando regionale. E’ stato presentato un documento con le proposte anche dell’EBM per il funzionamento della “Consulta Regione Lombardia nel Mondo”. Le normative devono rivolgersi ai corregionali iscritti AIRE, nonché agli “italici” di origine lombarda.

Per fare le dovute verifiche storiche e periodiche serve poter visionare gli elenchi AIRE, i quali per alcune amministrazioni comunali sono dati sensibili (cosa non vera, in quanto nel periodo elettorale esposti al pubblico – liste elettorali) e quindi impossibili da ottenere.

Serve, poi, creare un “Albo Regionale delle Associazioni Regionali dell’Emigrazione Lombarda (ARAEL o ARAE), costituito dalle associazioni riconosciute da Regione Lombardia, il quale è controllato e gestito dalla Consulta Regionale Lombardi nel Mondo: per farne parte è indispensabile documentare di aver svolto un’attività di almeno tre anni a favore dei nostri emigranti lombardi.

È indispensabile destinare contributi specifici per sostenere l’attività ordinaria delle associazioni lombarde territoriali (contribuzioni per spese di gestione varie: affitto, condominiali, telefoniche, cancelleria, ecc…), in quanto non basta l’azione di volontariato dei rappresentanti delle associazioni lombarde preposte, che da anni svolgono attività specifica; e anche contributi in cofinanziamento non meno dell’80% finalizzati a progetti particolari, individuati annualmente con la consulta regionale, o direttamente con l’assessorato di riferimento di Regione Lombardia.

Inoltre, serve di ulteriore fondo specificatamente per l’assistenza sociale degli emigranti lombardi. Sono diversi, infatti, coloro che, seppur emigrando per lavoro, non hanno ottenuto grandi successi economici, anzi sono rimasti ai margini delle società dei Paesi di nuova residenza, non si sono inseriti nel più ampio contesto sociale e, quindi vivono in condizioni di disagio o di precarietà socioeconomica. Alcuni di loro, poi, avendo cancellato qualsiasi rapporto con il territorio d’origine, chiedono di rientrare, ma non sanno a chi rivolgersi e quindi coinvolgono le nostre associazioni di rappresentanza provinciale. Un esempio è il fatto che alcuni di loro lasciano per testamento il desiderio di essere, in caso di morte, rimpatriati e seppelliti nel cimitero del paese d’origine, e nella quasi totalità dei casi i Comuni coinvolti non sono disposti ad assumersi le spese e, per giunta, i loro parenti di “dissolvono”: ecco, allora, che le associazioni degli emigranti contribuiscono a questa necessità.

Lo stesso fondo potrebbe contribuire all’inserimento di emigranti che decidono di rientrare nei territori d’origine, ma non dispongono né di risorse né di adeguato patrimonio immobiliare: pertanto, essendo persone di una certa età, non è facile sistemarle.

Un qualsiasi emigrante al suo rientro nel paese d’origine, in particolare se avanti con l’età, trova sempre grossi problemi sotto l’aspetto psicologico: tende quasi sempre ad isolarsi, fa molta fatica a stringere legami con la nuova comunità di rientro.

A tal proposito, queste persone di una certa età, che all’estero non si sono affermate e hanno sempre vissuto ai margini della società senza integrarsi, all’estero erano “lo straniero o l’italiano”; quando rientrano nei propri paesi di origine non sono “l’Antonio, il Paolo o il Francesco”, ma “lo svizzero, il belga, l’americano, l’australiano”.

Per questi casi sono indispensabili programmi di reinserimento, di vicinanza sociale, coinvolgimento; ma per svolgere queste iniziative servono le necessarie risorse.

E c’è un altro aspetto da considerare. L’attività delle associazioni dei lombardi nel mondo è spesso rivolta a favorire un certo turismo di ritorno, con protagonisti gli stessi emigranti, i loro figli i nipoti ed amici vari. Certamente, questo servizio di promozione e valorizzazione dei territori di origine, in questo caso lombardi, va potenziato: da un lato, inviando loro adeguato materiale turistico informativo fornito da “In Lombardia”; dall’altro, organizzando, in collaborazione con le delegazioni estere, incontri, convegni, meeting, nei quali dibattere non solo sulle questioni inerenti l’emigrazione ma anche sulle tante opportunità turistiche che possiede la Lombardia (storia, cultura, arte, natura, mobilità dolce, itinerari e “cammini” turistici, senza dimenticare l’enogastronomia). Non dimentichiamo che i nostri emigranti lombardi nel mondo sono i migliori ambasciatori della Lombardia nel mondo.

Vanno, poi, valutati **progetti di rete**:

La rete dei santuari lombardi: i nostri emigranti sono molto sensibili alla devozione popolare;

La rete museale: abbiamo un’immensa ricchezza in merito;

La rete delle biblioteche dell’emigrazione e dei musei dell’emigrazione: nello specifico, potrebbero essere finanziate nuove iniziative ad hoc.

La rete delle piste ciclabili e dei “cammini” (in montagna, in collina, in pianura), con servizio di ristorazione e pernottamento.

Opportuno, inoltre, definire la **“Giornata dell’Emigrazione Lombarda”**: per esempio, San Giovanni XXIII, l’emigrante più illustre (28 anni all’estero): 3 giugno, la morte; 25 novembre, la nascita; 27 aprile, la canonizzazione; la canonizzazione, 28 ottobre.

Importante collaborare con le università lombarde in merito agli scambi di studenti tra Italia e Paesi stranieri, sfruttando le ampie promozioni date dal progetto ERASMUS.

Definire una fattiva collaborazione con il Museo Nazionale dell’Emigrazione (MEI) di Genova.

E promuovere una modalità operativa di cooperazione con le associazioni regionali.

E ancora, quale elemento qualificante a livello nazionale e internazionale, è indispensabile istituire un Ufficio dei lombardi nel mondo.

Per queste progettualità hanno condiviso le proposte ed hanno contribuito a far aumentare l’attuale bando dal 50% all’80% i Consiglieri Regionali Giovanni Malanchini, bergamasco, e Francesco Ghiroldi, camuno.

**Anniversari:**

1. **giornata-ricordo della tragedia di Marcinelle** (7 agosto), al Museo della Miniera di Nembro. Da 27 anni l’associazione “Nembresi nel Mondo” organizza la “Festa dell’Emigrante” in concomitanza con la Festa del Santuario dello Zuccarello (8 agosto). Un incontro per commemorare i 262 minatori tragicamente morti, di cui 136 italiani e un bergamasco, Assunto Benzoni di Endine Gaiano (Ns. presenza: Facchinetti – Piazza -Presidente)
2. celebrazioni per il 30° di fondazione del Circolo di Neuchatel (Svizzera): 11 settembre ’22. Nella due giorni di Neuchatel si sono sentite tante canzoni popolari bergamasche proposte dal gruppo “Le donne dell’Era e i Musici”, gruppo folcloristico dell’Alta Valle Seriana. Erano presenti anche il Duca di Piazza Pontida con il Giupì e la Margì. A fare gli onori di casa il Sindaco di Neuchatel Facchinetti Thomas, la Presidente del Comites di Neuchatel – Berna, la Presidente dell’associazione assist. Pensionati italiani, la Presidente del CIPE (Com. It. Prom. Educat.), i Presidenti del Circolo di Ginevra e Lucerna.
3. Il 14 ottobre nel corso del viaggio del nostro presidente regionale Fontana (per valorizzare le zone N-O) al santuario della Cornabusa vi è stata l’opportunità di presentare brevemente l’operato dell’Ente nonché documentare il quadro dall’ente ristrutturato che ricorda l’emigrazione in Sud – America e il monumento all’emigrante. Presenti oltre al Governatore, gli assessori Terzi e Sertori, e i consiglieri Anelli – Galizzi – Malanchini.
4. celebrazioni per il **35° di fondazione del Circolo di Londra** (Regno Unito): 6 novembre ’22. Grande festa a Londra oltre ai soci anche la presenza di numerosi amici succedutesi nella gestione del Circolo londinese e amici di varie rappresentanze politico – culturali italo – britanniche. Ricordo che il vulcanico Presidente Radames ha rappresentato l’EBM in occasione dell’addio alla Regina Elisabetta II e ci rappresenterà anche in occasione dell’incoronazione di Re Carlo.
5. celebrazioni per il **40° di fondazione del Circolo del Canton Ticino** (Svizzera): 11 dicembre ‘22. Prima a Messa officiata da un arciprete oriundo bergamasco di Adrara San Martino, don Maurizio Silini, poi al Castelgrande di Bellinzona in una splendida cornice paesaggistica. Presenti il consigliere di Stato onorevole R. De Rosa, responsabile del dipartimento Sanità e Società, e il sindaco di Bellinzona onorevole M. Branda.

Ad allietare l’incontro il gruppo Ticinese “Corno delle Alpi”, tipico del folclore svizzero. Nel pomeriggio è arrivata la tradizionale festa per i bambini di Santa Lucia con regali per tutti loro. In quest’occasione la Comunità Montana Valle Imagna ha omaggiato i presenti con una settantina di scatole-regalo per i ticinesi e altre ottanta sono andate a Neuchatel (presente la presidente V. Generoso). Queste scatole contengono documentazione propagandistica turistica della nostra provincia, un piccolo panettone con un messaggio di auguri del nostro ente, una confezione di gallette di mais rostrato di Rovetta e una lettera della Comunità Montana Valle Imagna che spiega l’iniziativa. In merito, analoghe consegne sono state fatte per Londra, Lione, Bruxelles e La Louvière.

**Comunicazione esterna:**

* **collaborazione e interviste** con il quotidiano locale “L’Eco di Bergamo”, le emittenti locali “TV Bergamo”, Teleclusone, Orobie Channel, “SeilaTV, “Antenna2”, e i giornali digitali locali “Valseriananews”, “Valbrembanaweb” e “La Voce delle Valli”, per resoconti sulla situazione degli emigranti bergamaschi nel mondo;
* **videoconferenza periodica con i presidenti dei Circoli**;
* **videoconferenza periodica con la Federazione dei Circoli svizzeri dell’EBM**;

**Comunicazione digitale:**

* **creazione all’interno del nuovo sito internet** [www.bergamaschinelmondo.com](http://www.bergamaschinelmondo.com/) **della “category” PROMO BG**, per promuovere le iniziative culturali e artistiche che possono maggiormente interessare gli “emigranti di ritorno”;
* **potenziamento del canale Youtube** dell’Ente Bergamaschi nel Mondo, con l’inserimento di interviste televisive, incontri, feste, conferenze-stampa, lezioni del corso di dialetto bergamasco;
* **diffusione della rivista “Bergamaschi nel Mondo” non solo in formato cartaceo, ma anche digitale**, distribuita via e-mail, e anche sfogliabile sul sito internet dell’EBM;
* **diffusione del calendario EBM 2022.**

**Comunicazione interna:**

* **pubblicazione di due numeri della rivista “Bergamaschi nel Mondo”** (giugno e dicembre). Il numero di dicembre è stato potenziato, portandolo a 32 pagine. La rivista ha un formato sia cartaceo che digitale, consultabile sul sito internet dell’EBM [www.bergamaschinelmondo.com](http://www.bergamaschinelmondo.com/);
* **pubblicazione del calendario 2023**, per gli emigranti bergamaschi all’estero, inteso come veicolo promozionale della storia di Circoli e Corrispondenze sparsi nel mondo (tema 2022: Bergamo);
* **piena operatività del nostro Ufficio Stampa e Comunicazione** (Press Room), cheha come obiettivo quello di comunicare: comunicare per informare, incontrare, condividere richieste e bisogni, organizzare eventi, inoltrare messaggi, per via cartacea, e-mail, video e altri media. Messaggi “istituzionali”, che puntano a informare sulle attività dell’EBM. Messaggi “targati”, tali da offrire un’informazione “ufficiale” agli organi di stampa, alle realtà istituzionali, agli enti locali, da quello comunale a quello provinciale, regionale e nazionale, alle altre associazioni, come pure alle agenzie culturali che operano sul territorio bergamasco e nei Paesi di residenza delle comunità all’estero. Fra le sue operatività: redazione e invio di comunicati stampa a mass-media; monitoraggio e supporto ai media; rassegna stampa; organizzazione di un archivio di articoli riferiti all’EBM e al mondo dell’emigrazione bergamasca; progetti grafici e di stampa (depliant, brochure e riviste); conferenze stampa;
* **“gruppo” di messaggistica in WhatsApp con i presidenti dei Circoli e i corrispondenti**;
* **aggiornamento, implementazione del nuovo sito internet dell’EBM** [www.bergamaschinelmondo.com](http://www.bergamaschinelmondo.com/) e del canale Youtube collegato.

**Rilancio della rete dell’EBM**

* **Un grande successo:** a fronte della chiusura o sospensione di alcuni circoli (Parigi, Liegi, Zurigo, Berna, Aarau, San Gallo), per mancanza di un ricambio generazionale o per riduzione degli stessi iscritti ma anche per mancanza di risorse non basta il volontariato, **si è provveduto di contro ad un ulteriore ampliamento della rete dei Corrispondenti:** Saguenay (Canada), Los Angeles, Houston, New York (USA), Campana e Buenos Aires (Argentina), Punta del Este (Uruguay), Perth e Cairns (Australia), Lione e Parigi (Francia), Manchester (Regno Unito), Tenerife (Spagna), Friburgo (Germania), Cordoba (Argentina).

**Turismo**

* **pubblicazione del calendario 2023**, per gli emigranti bergamaschi all’estero (tema 2023: i santuari);
* **raccolta e selezione delle fotografie della mostra fotografica “Il network dell’EBM nel mondo”**, in programma nel 2023;
* **collaborazione con “In Lombardia”**, agenzia di Regione Lombardia, per la promozione turistica del territorio lombardo e, in particolare, della Bergamasca; e con **“Visit Bergamo”**, agenzia per lo sviluppo e la promozione turistica della Provincia di Bergamo; queste due realtà mettono a disposizione materiale turistico che viene inviato all’estero a Circoli e Corrispondenti e a chi viene in visita per questo li ringrazio.

Mettiamo a disposizione guide turistiche per visite di Città Alta, del Lemine e per richieste specifiche per gruppi di emigranti bergamaschi.

Tanti progetti, tante iniziative, per un ente che si configura come cabina di regia per il mantenimento dei legami dei Bergamaschi all’estero con il territorio nativo, garantendo assistenza in ambito amministrativo, fiscale, sociale e previdenziale. Un lavoro per il quale ringrazio tutto il Consiglio Direttivo, in collaborazione con i nostri soci sostenitori, per il forte impulso dato alla riqualificazione dell’ente, per renderlo pienamente rispondente alle proprie funzioni e finalità; ma anche alla luce dei cambiamenti imposti dalle nuove tecnologie di comunicazione, soprattutto negli ultimi due anni, condizionati dall’emergenza sanitaria.

Ringrazio il presidente onorario dell’EBM Santo Locatelli, per la sua vicinanza e i suoi consigli, il responsabile dell’Ufficio Stampa per la fattiva collaborazione, il commercialista e il revisore dei conti.

Ringrazio i Presidenti dei Circoli e i Corrispondenti dell’EBM, che operano nelle comunità di residenza dei nostri emigranti con dedizione, grande disponibilità e spirito di servizio, operando gratuitamente.

Ringrazio, poi i Comuni che hanno contribuito e le Comunità Montane Valle Imagna e Valle Seriana, i 23 Comuni rivieraschi dell’isola Bergamasca, per questo ringrazio l’amministratore Mario Corni.

Gli Istituti Educativi che, oltre ad un contributo annuale, ha “riesumato” anche un contributo per la stampa del nostro libro del 50° (2017), e per questo ringrazio il presidente prof. Luigi Sorzi. Ringrazio la Provincia di Bergamo, Presidente e Vice, per le varie attenzioni: comodato d’uso gratuito e contributi.

Ringrazio la Fondazione Comunità Bergamasca, il presidente Osvaldo Ranica, tutto il Consiglio Direttivo e la grande cortesia e disponibilità dei collaboratori.

Un grazie riconoscente alla Fondazione Banca Popolare di Bergamo e al suo presidente Armando Santus. Il sostegno significativo dato ci ha promesso di completare le varie iniziative programmate. Sentire al nostro fianco una realtà rilevante che fin dall’inizio dell’attività dell’Ente quasi sempre è stata di sostegno, economico e non solo. Le dichiarazioni esternate dal presidente Santus in merito alle iniziative dell’Ente hanno appassionato i nostri emigranti e hanno entusiasmato noi parte operativa volontaria ad essere ancor più consapevoli del nostro significativo ruolo.

Ringrazio il Consorzio BIM Brembo-Serio, e i suoi collaboratori, che ha offerto la sua sede per convegni, corsi e incontri dell’EBM e segreteria.

Ma ricordo anche, dopo aver ringraziato doverosamente tutti quanti hanno a che fare con l’EBM, che questo doppio sostegno, finanziario da alcune realtà e volontaristico dal Consiglio Direttivo e dai Circoli, non è sufficiente: servono maggiori risorse, vitali ed essenziali per operare meglio. E’ necessario un maggiore impegno dei soci sostenitori e la ricerca di nuove forme e modalità di

finanziamento; quindi, nuovi soggetti che comprendano il valore e la qualità delle nostre attività e le sostengano concretamente. Ma soprattutto formalizzare accordi programmatici prima e per alcuni anni in modo di poter fare vere e complete programmazioni, non dover arrivare a fine anno e non sapere come fare a chiudere i bilanci se non finaliziali dai Consiglieri.

Si richiede un rinnovato sforzo. Quanto viene realizzato dall’EBM, e lo leggete in questa relazione, è il risultato di un grande impegno, sostenuto dalle risorse attualmente a nostra disposizione. Ma, se queste fossero maggiori, l’attività dell’EBM sarebbe ancora più forte, incisiva, articolata, sviluppandosi con più sistematicità in tutti i settori connessi al mondo migratorio bergamasco.

E’ quanto mi auguro per il 2023: le iniziative, le attività e le idee ci sono, ma scarseggiano le risorse per realizzarle. Stiamo facendo il possibile, supplendo con il tanto volontariato.

Inoltre, dai Circoli, che vivono in modo diretto le esigenze degli emigranti, ci richiedono risorse, per essere più fattivi: con qualche contributo non avremmo chiuso alcuni circoli.

Bergamo, 28 aprile 2023

Il Presidente dell’Ente Bergamaschi nel Mondo

Carlo Personeni

**Ente Bergamaschi nel Mondo**

*Villa Finazzi* – Viale Vittorio Emanuele II, 20 - 24121 Bergamo

+39 035 77 58 249

www.bergamaschinelmondo.com - info@bergamaschinelmondo.com

IBAN: IT65L0306911166100000012367 – Cod. Fisc.: 80034020166